



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: ENTEGEDI200 Determinazione a contrarre ex art. 192 d.lgs 267/00 smi e art 17 c.1 e 2 d.lgs 36/23. Affidamento diretto del servizio di analisi delle esigenze progettuali, tecnologiche e di sostenibilità economica relative ai servizi di sharing mobility (bike sharing, monopattini in sharing e car sharing) finalizzato alla stesura delle parti tecniche, economiche e finanziarie dei documenti di gara necessari alla pubblicazione del nuovo bando.

Atto da pubblicare.

Impegno spesa anno 2024.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2563 del 20/11/2024

Determinazione (DD) n. 2407 del 27/11/2024

Fascicolo 2021.XI/2/1.370 "Servizi bike sharing e monopattini free floating"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Di Bussolo Roberto, in data 20/11/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 26/11/2024.



PDD n. 2563 del 20/11/2024

Fascicolo 2021/XI.2/370

OGGETTO: ENTEGED1200 Determinazione a contrarre ex art. 192 d.lgs 267/00 smi e art 17 c.1 e 2 d.lgs 36/23. Affidamento diretto del servizio di analisi delle esigenze progettuali, tecnologiche e di sostenibilità economica relative ai servizi di sharing mobility (bike sharing, monopattini in sharing e car sharing) finalizzato alla stesura delle parti tecniche, economiche e finanziarie dei documenti di gara necessari alla pubblicazione del nuovo bando.

Atto da pubblicare.

Impegno spesa anno 2024.

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art.4 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs 23 giugno 2011 n.118;
- il D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art.54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che *"ha sostituito ogni precedente"*, nonché le successive modifiche apportate con deliberazione di Giunta n. 78 del 13/04/2023;
- l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 e s.m.i. con cui è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2024 e s.m.i. con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO per gli anni 2024-2026, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2024, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito con L. n. 113 del 08/08/2021, che incorpora i documenti programmatici dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, tra i quali la sottosezione 3.2 dedicata alla Performance, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori per gli anni indicati, e la sottosezione 3.3 Rischi corruttivi e Trasparenza, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- la disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 387917 del 01/08/2024 relativa all'attribuzione dell'incarico di Dirigente del Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile – dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, all'ing. Roberto Di Bussolo;

Dato che:

- l'Amministrazione Comunale, con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 30/05/2023, si è espressa sulla volontà di allineare temporaneamente le scadenze dei servizi di sharing mobility (bike, monopattini e car sharing) al fine di non escludere la possibilità di affidare un unico servizio che possa comprendere tutti (o in parte), con evidente semplificazione in termini di fruibilità da parte dell'utente;
- è necessaria un'attività tecnica di analisi comparativa e di individuazione delle esigenze progettuali, tecniche e di sostenibilità economica relative ai servizi di sharing mobility (bike sharing, monopattini in sharing e car sharing);
- si è ritenuto opportuno procedere ad affidare un servizio di analisi delle esigenze progettuali, tecnologiche e di sostenibilità economica relative ai servizi di sharing mobility (bike sharing, monopattini in sharing e car sharing) finalizzata alla stesura delle parti tecniche, economiche e finanziarie dei documenti di gara necessari alla pubblicazione del nuovo bando;
- si ritiene necessario l'aggiornamento e l'implementazione delle mappe esistenti finalizzato a dimensionare correttamente i servizi sul territorio comunale in base alle risultanze dei primi anni di operatività dei tre servizi di sharing mobility (bike sharing, monopattini in sharing e car sharing),
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, del d.lgs. 36/2023, l'importo complessivo stimato della spesa per l'acquisizione del servizio in oggetto, così come dettagliato nel Foglio delle Condizioni Esecutive, è pari a € 9.456,00=. (oneri previdenziali e fiscali esclusi);

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e relativi allegati, in particolare l'allegato I.2 "Attività del RUP";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;

- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";
- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *"l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2020 il quale prevede che le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- il "Protocollo di legalità" rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della Legge 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che il Comune di Venezia ritiene di applicare;

Dato che:

- per l'acquisizione del servizio in oggetto, si rende necessario rivolgersi a un operatore che, come indicato dall'art. 50 c.2 lett. b) del d. lgs. n. 36/2023 risulti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali necessarie, in grado pertanto di fornire il supporto tecnico specialistico adeguato a portarle a compimento;

Tenuto conto:

- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d. lgs. 36/2023;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- in osservanza a quanto prescritto nel vigente PIAO sottosezione 3.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza", tale servizio, per le sua specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificiosamente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;

Visti:

- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o alle convenzioni gestite da Consip S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Verificato che sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra descritte;

Valutato che:

- a seguito di ricerca all'interno del Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, nella sezione Mepa è stata individuata la possibilità di procedere all'acquisizione del servizio in oggetto, all'interno del Bando "Servizi", capitolato Servizi tecnici architettonici, di ingegneria e pianificazione (CPV 71240000-2);
- Date le caratteristiche dell'appalto in oggetto, tramite ricerca nel MEPA è stata individuata la società POLINOMIA srl quale soggetto idoneo ad eseguire a regola d'arte e ad organizzare nei tempi richiesti il servizio in oggetto, in quanto risulta soggetto dotato di documentate e pregresse esperienze specifiche e che non risulta contraente uscente di affidamenti precedenti nello stesso settore merceologico;

Considerato più specificamente che:

- POLINOMIA srl possiede documentate esperienze pregresse, come da documentazione agli atti, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali da affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023;
- l'importo per la realizzazione del servizio in oggetto è stato definito sulla base di prezzi di mercato per questa tipologia di servizi, desunti anche dalle rilevazioni delle spese medie sostenute a seguito di attività simili, facendo riferimento alle analoghe esperienze delle annualità precedenti per simili tipologie di affidamento;

Dato che:

- Il suddetto operatore economico è stato invitato a presentare la propria migliore offerta tramite trattativa diretta in MEPA con RDO n. 4825762;
- entro il termine stabilito, la società POLINOMIA srl ha presentato offerta (RDO 4825762) per un importo complessivo di € 9.456,00=. (oneri previdenziali e fiscali esclusi); allegata al presente provvedimento quale parte integrante (allegato B), che il RUP ritiene congrua, sia in ragione della specificità delle prestazioni attese che in considerazione allo svolgimento del servizio a fronte delle tempistiche ridotte;

Stabilito che:

- il contratto verrà stipulato ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del d.lgs. 36/2023, tramite perfezionamento in Mepa;
- ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023, la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti");

Dato atto che:

- l'operatore economico POLINOMIA srl ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO del Comune di Venezia, sottosezione 3.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza";

Considerato che:

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato*

con modalità predeterminate ogni anno”;

- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale, selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro.

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che:

- l'affidamento prevede delle clausole risolutive nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO sottosezione 3.3 “Rischi corruttivi e Trasparenza”;
- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Roberto Di Bussolo, giusto provvedimento di nomina PG 265314 del 31/05/2024;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal vigente PIAO - sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia come da PG 571173 del 20/11/2024;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, il servizio di cui in oggetto alla società POLINOMIA srl, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 e alle condizioni indicate nel foglio condizioni restituito siglato per accettazione dall'offerente (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) e di impegnare a favore dello stesso la spesa complessiva di € 11.997,77=. (oneri previdenziali e fiscali inclusi);

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizione del Dirigente;

Richiamati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

Vista la nota prot. 2016/521135 del 09/11/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza) e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

- 1) di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 17 D.Lgs 36/2023 per l'affidamento, ex art. 50 c. 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di analisi delle esigenze progettuali, tecnologiche e di sostenibilità

economica relative ai servizi di sharing mobility (bike sharing, monopattini in sharing e car sharing) finalizzato alla stesura delle parti tecniche, economiche e finanziarie dei documenti di gara necessari alla pubblicazione del nuovo bando, stabilendo che:

- il fine che tale affidamento intende perseguire è l'individuazione, riprogrammazione e perfezionamento delle nuove esigenze progettuali e tecnologiche e di sostenibilità economica relative ai servizi di sharing mobility anche in riferimento alla possibilità ed opportunità di affidare ad un unico gestore i tre servizi di sharing mobility;
 - l'oggetto del contratto è la stesura delle parti tecniche economiche e finanziarie dei documenti di gara necessari alla pubblicazione del nuovo bando ;
 - la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, ove si stabilisce che, in caso di affidamento diretto, il contratto può essere stipulato tramite scambio di lettere commerciali;
 - le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni restituito siglato dall'offerente (allegato A);
 - la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023;
- 2) di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla società POLINOMIA srl, partita iva 10278020150, il servizio di supporto tecnico per la stesura di tutta la documentazione necessaria al nuovo bando di gara, per l'affidamento dei servizi di sharing mobility, per l'importo complessivo di € 9.456,00=. (oneri previdenziali e fiscali esclusi) la cui prestazione verrà resa entro 30 giorni dall'ottenimento del visto di copertura finanziaria;
 - 3) di impegnare a favore di POLINOMIA srl, CIG B45C4E5869, la spesa complessiva di € 11.997,77=. (oneri previdenziali e fiscali inclusi) a Bilancio 2024, sul cap./art. 25003/099 "altri servizi", azione di spesa ENTEGED1200 "incarichi di supporto tecnico/giuridico attività controllo, revisione ed eventi. sanzioni dei gestori privati di servizi urbani di sharing mobility" che, non presentando la necessaria disponibilità, viene incrementato dall'azione di spesa SECIGEDI797 "servizio di bike sharing a flusso libero" che presenta la necessaria disponibilità;
 - 4) di dare atto che copia del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165", come previsto dall'art. 17 del Regolamento medesimo, è stato trasmesso all'affidatario del servizio;
 - 5) di stabilire la risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi, per quanto compatibili, derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, come previsto dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
 - 6) qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - 7) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
 - 8) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23 e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

Il Dirigente
Ing. Roberto Di Bussolo
firmato digitalmente

Allegati:

- A) foglio condizioni esecutive, siglato per accettazione
- B) offerta economica (RDO 4825762)

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2563

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 17319/2024 del 26/11/2024 - NON ESECUTIVO "ENTEGEDI200 Determinazione a contrarre ex art. 192 d.lgs 267/00 smi e art 17 c.1 e 2 d.lgs 36/23. Af" "ENTEGEDI200 Determinazione a contrarre ex art. 192 d.lgs 267/00 smi e art 17 c.1 e 2 d.lgs 36/23. Affidamento diretto del servizio di analisi delle esigenze progettuali, tecnologiche e di sostenibilità economica relative ai servizi di sharing mobility (bike sharing, monopattini in sharing e car sharing) finalizzato alla stesura delle parti tecniche, economiche e finanziarie dei documenti di gara necessari alla pubblicazione del nuovo bando. Atto da pubblicare. Impegno spesa anno 2024. " autorizzazione Proposta di determina 2563/2024 del 20/11/2024

L'impegno di spesa numero 17319/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10051.03.025003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2024	11.997,77
<i>Resp. servizio</i>	PIANIFICAZIONE E MOBILITA' SOSTENIBILE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	POLINOMIA S.R.L. Cod.Fisc. 10278020150 P.Iva 10278020150	
<i>CIG</i>	B45C4E5869 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	3898 - ENTEGEDI200 - incarichi di supporto tecnico/giuridico attività controllo, revisione ed event. sanzioni dei gestori privati di servizi urbani di sharing mobility	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	11.997,77

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10051.03.025003099 a competenza 2024 al 26/11/2024

Stanziamiento di bilancio	431.645,51 +
Impegni precedenti	356.673,79 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	74.971,72 =
Ammontare del presente impegno	11.997,77 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	62.973,95 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 26 novembre 2024



FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

OGGETTO: Richiesta di offerta per affidamento del servizio di analisi comparativa ed individuazione delle esigenze progettuali, tecnologiche e di sostenibilità economica relative ai servizi di sharing mobility (bike sharing, monopattini in sharing e car sharing) con la stesura delle parti tecniche, economiche e finanziarie dei documenti di gara necessari alla pubblicazione del nuovo bando.

Affidamento diretto, di importo inferiore a 140.000 euro, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 Marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici».

ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEL SERVIZIO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento di un servizio di supporto tecnico finalizzato all'attività di analisi comparativa ed individuazione delle esigenze progettuali, tecnologiche e di sostenibilità economica relative ai servizi di sharing mobility (bike sharing, monopattini in sharing e car sharing) per la stesura delle parti tecniche economiche e finanziarie dei documenti di gara necessari alla pubblicazione del nuovo bando dei suddetti servizi. Le prestazioni da eseguire consistono in:

- 1 Analisi delle condizioni attuali di gestione dei servizi in sharing con individuazione delle problematiche esistenti;
- 2 Valutazione delle proposte di rettifica, variazione e risoluzione dei punti critici, nello specifico:
 - 2.1 valutazione tecnico ed economica sulla possibilità di introdurre agevolazioni e incentivi da inserire nei Servizi (ad esempio per fasce d'età, per incentivare l'intermodalità, per incentivare la mobilità sostenibile delle aziende più grosse del territorio, per inserire la possibilità dello sblocco multiplo, ecc...);
 - 2.2 valutazione tecnico ed economica sulla possibilità di impegnare il gestore assegnatario dei Servizi di sharing mobility ad utilizzare un magazzino fornito dal Comune di Venezia (oppure in alternativa di doversi dotare di un magazzino interno al territorio del Comune di Venezia) nonché sulla possibilità di dotarsi di un operatore locale per l'attività di riequilibrio e riordino dei mezzi;
 - 2.3 valutazione tecnico ed economica sulla possibilità di vincolare il gestore assegnatario ad ampliare il Servizio anche nei Comuni di prima e seconda cintura;
 - 2.4 valutazione tecnico ed economica sulla possibilità di obbligare il Gestore assegnatario ad installare sui mezzi sharing eventuali pubblicità conto terzi;
- 3 Individuazione, riprogrammazione e perfezionamento delle nuove esigenze progettuali e tecnologiche e di sostenibilità economica anche in riferimento alla possibilità ed opportunità di affidare ad un unico gestore i tre servizi di sharing mobility;
- 4 Stesura delle parti tecniche, economiche e finanziarie di tutta la documentazione necessaria per il bando di gara;



- 5 Aggiornamento e implementazione delle mappe esistenti necessarie a dimensionare correttamente i servizi sul territorio comunale in base alle risultanze dei primi anni di operatività dei tre servizi.

Nello svolgimento delle attività sopracitate, l'affidatario dovrà coordinarsi con il Responsabile Unico del Progetto e con gli altri funzionari della struttura organizzativa competente.

2. L'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione di supporto al RUP relativamente alla stesura delle parti tecniche, economiche e finanziarie dei documenti di gara necessari alla pubblicazione del nuovo bando, risulta presuntivamente stimato in **€ 9.850,00=** (oneri fiscali e previdenziali esclusi).

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione del servizio immediatamente **dopo l'approvazione della determina di affidamento dell'incarico.**

ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il termine programmato per l'espletamento del servizio è:
- per il **punto 1 di cui al precedente art. 1, il 14 dicembre 2024.**

ART. 4 - PAGAMENTI

1. I pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno in un unico pagamento a conclusione del servizio, previa verifica da parte del RUP circa la corretta e compiuta esecuzione di quanto atteso relativamente alla consegna della documentazione relativa ai punti 4 e 5 dell'art. 1 sopraccitato.
2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.
3. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

ART. 5 - OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.



4. L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.
5. L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.
6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).
7. L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 - PENALI PER RITARDO

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle prestazioni oggetto del servizio, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale del 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.
2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 7, l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI SERVIZI

1. In caso di affidamento, l'esecuzione del servizio affidato non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art.1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

ART. 7 bis - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.
2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c).
3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.
4. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.
5. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 8 - ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ



1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, let. e) del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i.
2. L'Affidatario si impegna inoltre, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e da ultimo aggiornato in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.
3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i.. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.
4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART.10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'appaltatore **è esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023**, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti").

ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio di condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.P.R. n. 62/2013) e del Codice di comportamento interno, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.
2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
3. La violazione degli obblighi di cui al primo comma può costituire causa di risoluzione del contratto.
4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà



alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.
2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.
3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, eventualmente anche tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati e ne assume le relative responsabilità.
2. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.
3. L'Appaltatore, in caso di affidamento, è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi. IL CCNL da applicare è _____

ART. 13 BIS – CLAUSOLE SOCIALI

1. Ai sensi dell'art. 57 e 102 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto:
- a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

ART. 14 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e all'art. 6, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso in cui dall'eventuale verifica delle dichiarazioni rese dall'operatore economico circa il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, effettuata ai sensi dell'art. 52 c.1 del d.lgs. 36/2023 e disciplinata dal PIAO comunale 2024-2026 sottosezione 3.3 Rischi corruttivi e trasparenza, risulti non confermata la sussistenza di tali requisiti. La stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a



dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

2. La stazione appaltante ha altresì facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali la liquidazione giudiziale o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 30.3.2001, n. 165. La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART.15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Affidatario dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 14, 15, 16 del presente foglio di condizioni esecutive.

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Affidatario in sede di offerta.

Il Dirigente
ing. Roberto Di Bussolo
atto firmato digitalmente ()*

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Offerta Economica relativa a

Descrizione Richiesta di offerta per affidamento del servizio di analisi comparativa ed individuazione delle esigenze progettuali, tecnologiche e di sostenibilità economica relative ai servizi di sharing mobility (bike sharing, monopattini in sharing e car sharing) con la stesura delle parti tecniche, economiche e finanziarie dei documenti di gara necessari alla pubblicazione del nuovo bando

RdO nr. 4825762

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	SETTORE VIABILITÀ TERRAFERMA E MOBILITÀ		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	UFWX64
Indirizzo sede	Viale ancona n. 63		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	0412746911		
Email	ROBERTO.DIBUSSOLO@COMUNE.VENEZIA.IT		
Punto ordinante	ROBERTO DI BUSSOLO		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

POLINOMIA

Partita IVA

10278020150

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	9456

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT